

**E' UNA QUESTIONE DI EDUCAZIONE.
COMUNITA' E CRESCITA DELLE
NUOVE GENERAZIONI**

21 giugno 2017

Il diritto all'istruzione nel mondo

- **58 milioni** di bambini e di bambine senza accesso all'istruzione primaria
- **Sud Sudan (67%), Eritrea (63%), Gibuti (60%) e Niger (55%)** i Paesi con la più alta percentuale di minori in età scolare fuori dalla scuola
- **in Siria più di 4.000 attacchi alle scuole** nel corso del conflitto: **una scuola su 3 non più utilizzabile** perché gravemente danneggiata dalle bombe

SDG4 Fornire una educazione di qualità, inclusiva ed equa, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti



I numeri della scuola in Italia

7.816.000 alunni nella scuola statale (dai 3 ai 18 anni)

939mila alunni della scuola paritaria

815mila alunni di cittadinanza non italiana

680mila docenti

124mila insegnanti di sostegno



Save the Children

Meno bambini, e più poveri

- Nel 2016 minimo storico delle nascite: **474.000** nuovi nati
- Dal 2005 al 2015 **triplicato il numero delle famiglie con minori in povertà assoluta**
- **1.130.000 minori in povertà assoluta** in Italia

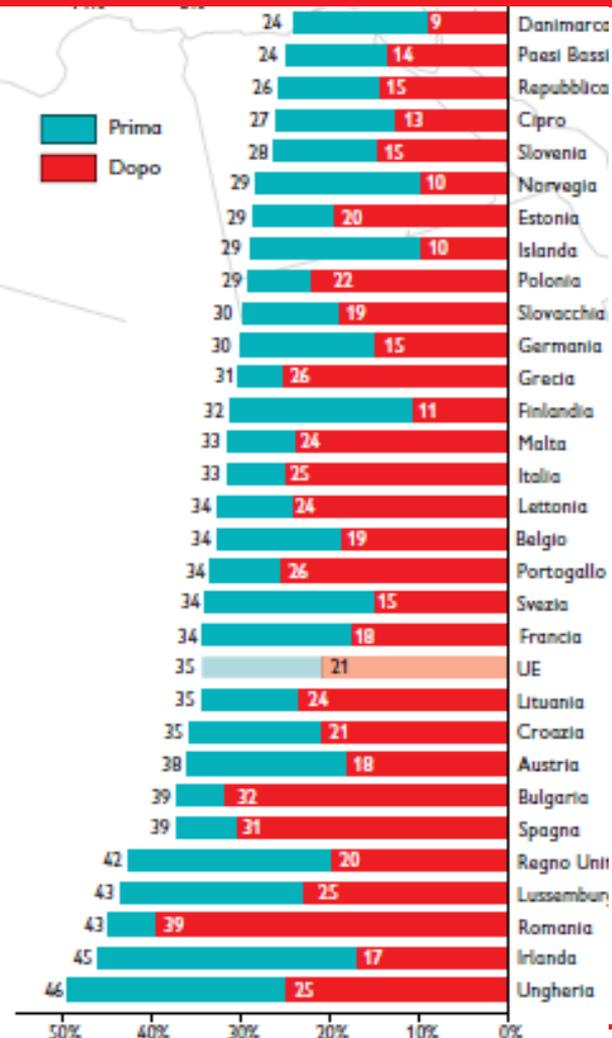
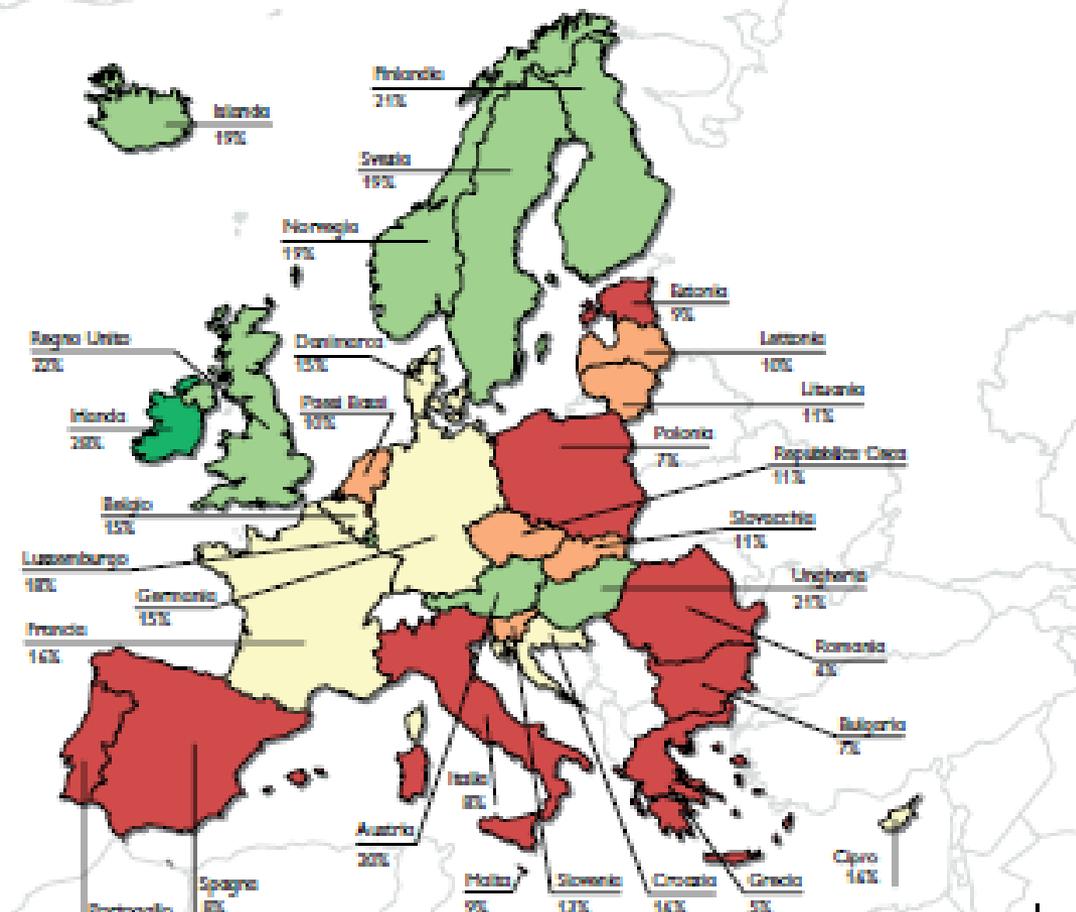
Le deprivazioni materiali: “bambini senza”



Save the Children

Il welfare che non riduce le distanze

Figura 4: Diminuzione del rischio di povertà tra i bambini dopo i trasferimenti sociali (%)



Save the Children

Le criticità del percorso scolastico secondo OECD

Equity and Quality – A need to further engage students

Preparing students for the future – A more skilled workforce for better labour market perspectives

School improvement – Teachers need more training and professional development

Evaluation and assessment to improve student outcomes – Aiming for greater transparency in the system

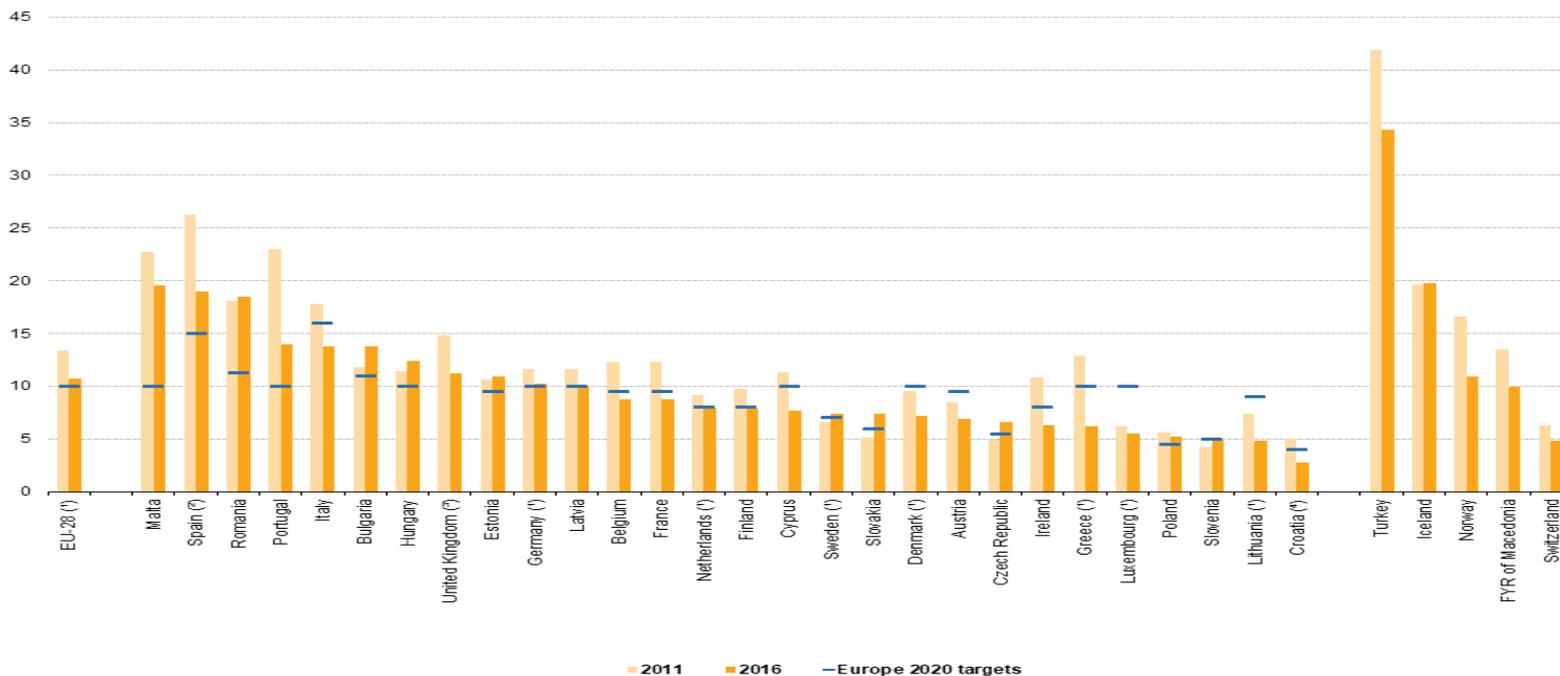
Governance – A centralised system with flexibility at the local level

Funding – Addressing under-investment at all levels

Oecd, Education Policy Outlook February 2017

Le criticità del percorso scolastico/ la dispersione

Early leavers from education and training, 2011 and 2016 (% of population aged 18-24)



Note: breaks in series.

(*) For the target to be achieved, the share of early leavers from education and training should be below the target value.

(†) Europe 2020 target is defined as the school drop-out rate.

(‡) No Europe 2020 target.

(*) 2016: low reliability.

Source: Eurostat (online data code: edat_ifse_14)



Save the Children

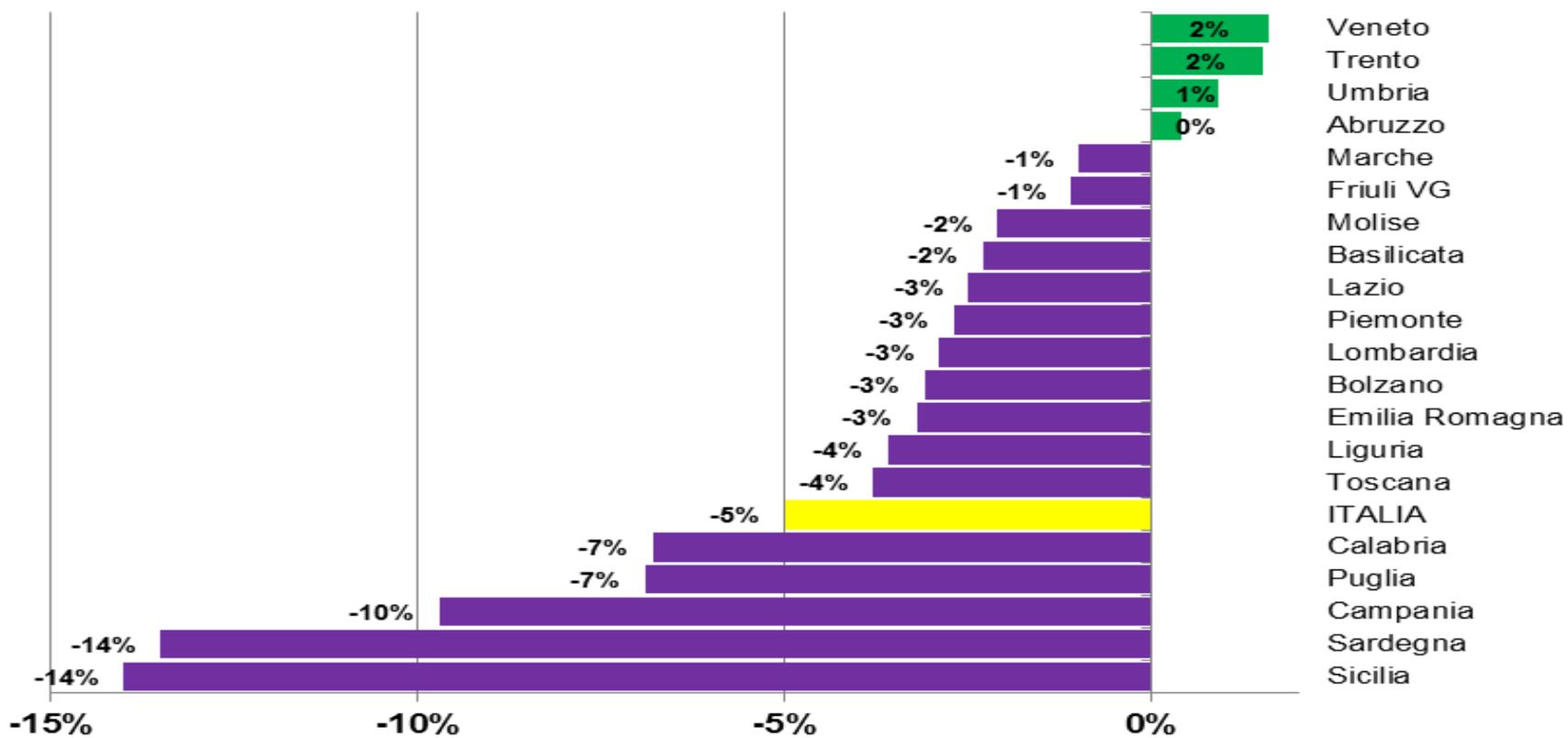
Le criticità nell'apprendimento

- **Il 23% degli alunni di 15 anni non raggiunge livelli minimi di competenze in matematica**
- **Il 21% degli alunni di 15 anni non raggiunge livelli minimi di competenze in lettura**

(dati OCSE PISA 2016)

Il peso delle diseguaglianze territoriali

Fig.15 Differenza % dispersione e obiettivo UE (10%) per regione



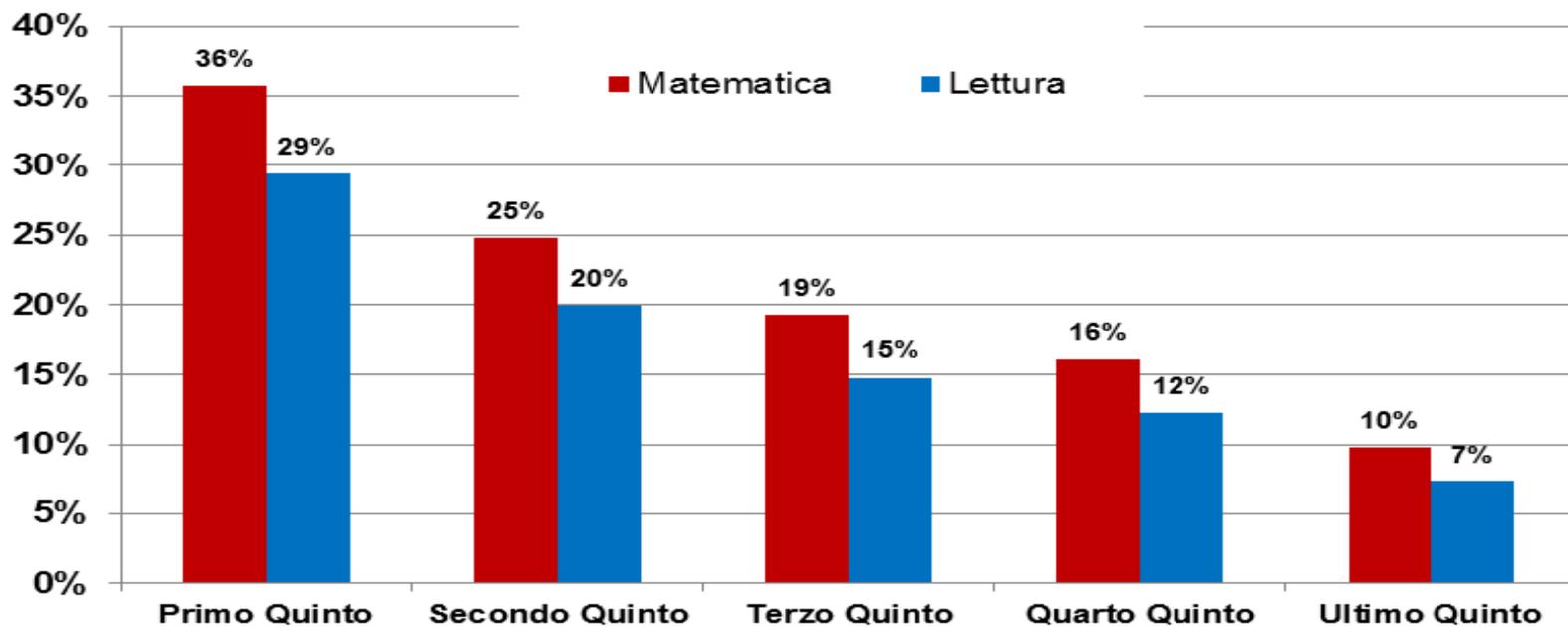
Fonte EUROSTAT (2014)



Save the Children

Il peso delle diseguaglianze socio-economiche

Fig. 1 Alunni che non raggiungono le competenze minime in Matematica e Lettura per livello socio-economico e culturale della famiglia



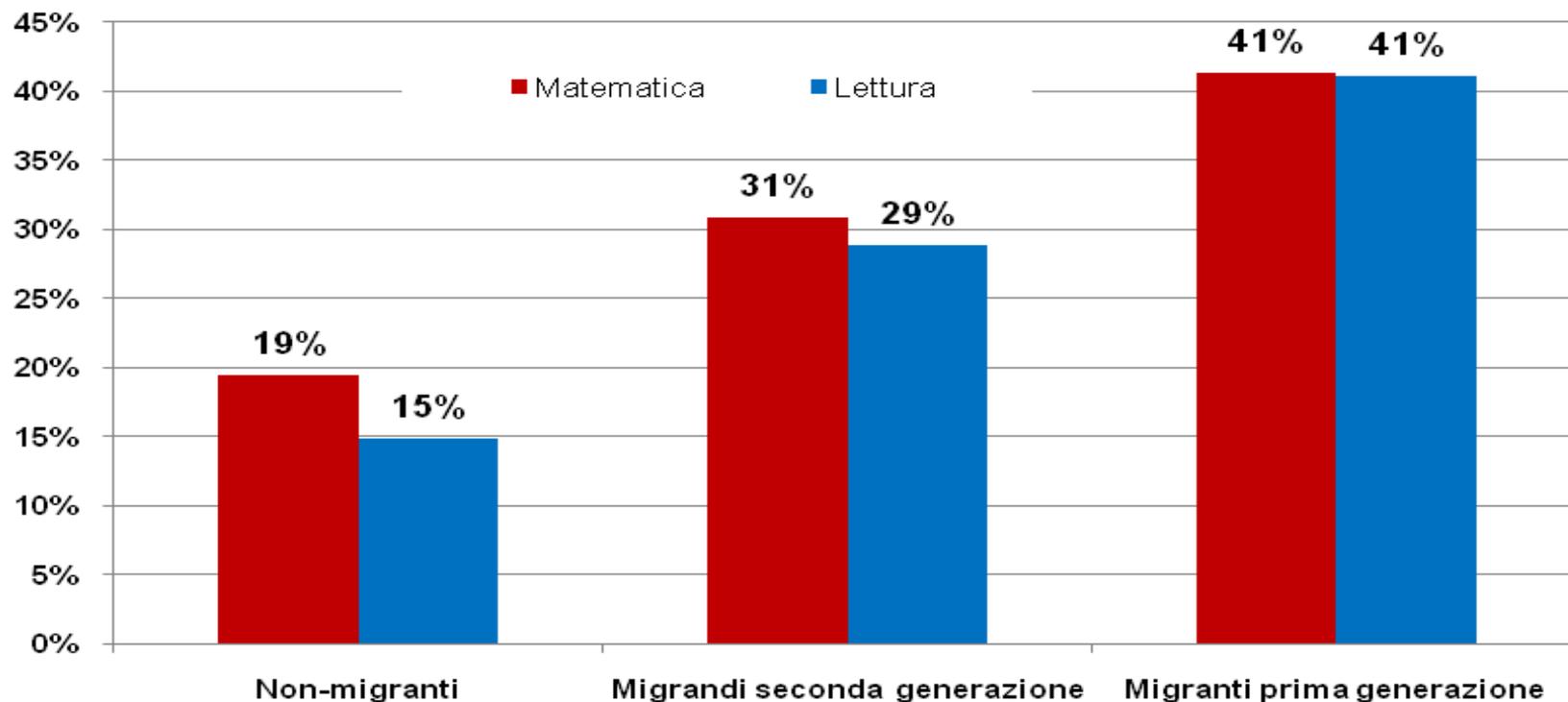
Elaborazione Save the Children - Fonte PISA OCSE (2012)



Save the Children

Il peso delle diseguaglianze di origine

Fig.5 Alunni che non raggiungono le competenze minime in Matematica e Lettura per luogo di nascita dei genitori



Elaborazioni Save the Children - PISA OCSE (2012)



Save the Children

La scuola che non riduce le distanze

- **87% bambini tra 0 e 2 anni senza accesso ai servizi pubblici educativi per l'infanzia**
- **68% classi della scuola primaria senza tempo pieno**
- **80% classi della scuola secondaria di primo grado senza tempo pieno**
- **48% di alunni che non usufruisce del servizio mensa**
- **59% alunni che frequentano scuole con infrastrutture inadeguate**
- **28% aule didattiche senza connessione internet veloce**

In Calabria, Campania, Puglia, meno di 5 bambini su 100 hanno la possibilità di frequentare un asilo nido o un servizio integrativo pubblico o convenzionato.

In Molise e in Sicilia il 92% delle classi della scuola primaria non ha il tempo pieno,

In Calabria circa il 40% delle aule didattiche non ha connessione internet veloce, a fronte di una media nazionale del 28%.



Save the Children

La povertà educativa

La povertà educativa è la privazione per un bambino e un adolescente della possibilità di apprendere, di sperimentare le proprie capacità, di sviluppare e far fiorire liberamente i propri talenti e aspirazioni.



Save the Children

La povertà educativa oltre la scuola

- **Più della metà dei ragazzi (53%) tra i 6 e i 17 anni non ha letto nemmeno un libro** oltre a quelli scolastici nell'anno precedente
- **Il 55% non è andato a visitare un museo o una mostra**
- **7 su 10 non hanno visitato un sito archeologico o un monumento**
- **Quasi 4 su 5 (77%) non sono andati a un concerto**
- **Quasi 1 su 2 (43%) non ha praticato sport in modo continuativo**

L'educazione: una responsabilità condivisa

- **Partire dalle aree più deprivate**
- **L'educazione alla genitorialità e i primi anni di vita**
- **Fare «comunità educante»**
- **Bambini e ragazzi protagonisti**
- **L'investimento sulle infrastrutture sociali ed educative: una priorità europea**

Qualche voce dai «Punti Luce»



Vorrei, se fossi Sindaco

«Se io fossi Sindaco, vorrei togliere i MUSP (Moduli uso scolastico provvisorio) da L'Aquila. E' una scatola di latta, solo questo c'è da dire.» «Non è semplice seguire le lezioni»

«Le pareti sono troppo fini e non si riesce neanche a sentire la professoressa che parla.»

«Se uno corre per il corridoio è come se facesse il terremoto perché balla tutto.»

«Mi piacerebbe dipingere un po' il MUSP perché è tutto grigio e basta.»



Save the Children

Vorrei fare l'educatrice..

«Vorrei fare l'educatrice però ho paura che non ci riesco... certe volte sono pessimista e non credo che ce la posso fare, perché poi vedo tutti i ragazzi 'buttati' qui fuori in piazza e penso che vado a fare la stessa fine loro».



Vorrei i superpoteri..

«Per trasformare le materie a scuola e utilizzare metodi più concreti per imparare»

«Per manipolare la mente e rendere i prof più divertenti e fare in modo che capiscano cosa vogliamo»

«Vorrei il superpotere per rendere le cose più giuste. Un superpotere che viene ereditato e passa da generazione a generazione, creando un mondo più giusto, senza discriminazioni per tutti e per sempre»

